

Programma

Pianoforte: don Carlo José Seno

Violino: don Maurizio Tagliaferri

Violino: Cristiano Rossi

Viola: Stefano Zanobini

Violoncello: Augusto Gasbarri

Johannes Brahms (1833-1897)

Quintetto in fa minore per pianoforte e archi op. 34

Fuori programma:

Charles Gounod Ave Maria

Un Altro consigliere

«La musica da camera di Brahms», scrive Pino Pignatta, «sfoggia costantemente un colore di fondo nostalgico e autunnale, che si stende sui toni intimi, sui pensieri più angoscianti, sulle passioni più accese. E che ci trova sempre in sintonia, in empatia». E conclude: «Insomma, quando qualcosa non va, quando siamo a pezzi, quel Brahms li siamo noi».

Il Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte, due violini, viola e violoncello che vi proponiamo quest'anno è proprio una musica che ci raggiunge, che ci parla, come solo i grandi capolavori sanno fare. Siamo infatti ai vertici della produzione del grande compositore amburghese, uno dei suoi gioielli più incantevoli e coinvolgenti. Ma la cosa che più mi ha colpito, mentre avvicinavo questa opera, è la sua genesi. È nata di getto, come da un'ispirazione torrenziale: poi, come altre composizioni di Brahms, ha vissuto un lungo processo di elaborazione. Non però il ripensamento autonomo di un genio sempre insoddisfatto. Il Quintetto che oggi ascoltiamo è stato scritto e riscritto per intero due volte, grazie all'ascolto dei suoi amici più cari e fidati. È un'opera in certo modo costruita insieme. Ci mostra che insieme si arriva più lontano. Ci ricorda che ogni punto di vista è prezioso, quando lo si sa davvero ascoltare. Certo, non è facile. Perché occorre rimettere in discussione la propria idea, essere pronti anche a perderla del tutto, a volte bisogna saper perdere anche i propri puntigli. Ma quando ciascuno è pronto a fare questo passo, nasce qualcosa che va al di là delle nostre capacità e che può addirittura aprire al senso dell'Eterno. Si ha l'impressione che si lasci spazio ad un Altro consigliere, lo Spirito viene tra noi e suggerisce una strada nuova, a volte diversa da quella che ciascuno aveva suggerito, ma nella quale ciascuno si ritrova. È un'esperienza da fare, da provare. Alla fine di questo lungo e prezioso itinerario un amico scriverà a Brahms: «Il Quintetto è bello oltre ogni dire. Avete fatto un'opera di grande bellezza».

don Carlo José Seno



Associazione iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione,
settore B Cultura (Lr 28/96 decreto N° 181/2002)
Insignita della Benemerita Civica del Comune di Milano il 7/12/2007.
Corso XXII Marzo 59, 20129 Milano - Tel./Fax 02 733 327
www.centroculturaleantonianum.it



Chiesa S. Nicolao della Flüe
via Dalmazia 11 - Milano
Tram: 27 (fermata Piazza Ovidio)
Bus: 45, 66
Passante Ferroviario: Forlanini

Con il contributo di



Con il patrocinio di



Città
metropolitana
di Milano

Musica e Parole

XVI edizione

PIANOFORUM

Un Altro consigliere

*Il quintetto in fa minore di Brahms
per pianoforte e archi op. 34*

A cura di: **don Carlo José Seno**

Sabato 27 Ottobre 2018
ore 15.00

Chiesa San Nicolao della Flüe
Via Dalmazia, 11 – Milano

Ingresso libero
fino a esaurimento dei posti disponibili

Pianoforum

Parole e Musica

Il quintetto



Don Carlo José Seno

Nasce nel 1958 a Milano. Diplomatosi al Conservatorio alla scuola di Alberto Mozzati, laureato in vari concorsi nazionali e internazionali, tiene concerti in Italia e all'estero, collaborando con orchestre. Si perfeziona a Parigi, dapprima nella classe di Germaine Mounier e in seguito con il celebre pianista Georges Cziffra.

Nel 1983, dopo un'esperienza di luce e di grazia, la sua vita ha una svolta. Entra nel Seminario della diocesi di Milano e viene ordinato sacerdote nel 1990 e destinato a Milano come vicario parrocchiale. Ancora seminarista, è invitato a coniugare musica e fede raccontando la sua storia con Dio.

Negli anni del sacerdozio, anche insieme ad alcuni amici sacerdoti, realizza dei veri e propri spettacoli in cui spiega e interpreta i brani musicali alla luce di un tema teologico, o raccontando in musica la vicenda di alcune figure spirituali (Teresa di Lisieux, il cardinale Van Thuan, Chiara Luce Badano, Charles de Foucauld, ecc.). Ha prodotto vari CD, dove parola e musica sono linguaggi in dialogo. Collabora con don Maurizio Tagliaferri e altri amici musicisti in diverse formazioni di musica da camera.

Nel suo ministero sacerdotale, dopo diverse esperienze pastorali nella città di Milano, ha vissuto per sei anni a Loppiano, la cittadella del Movimento dei Focolari vicino a Firenze. Attualmente è vicario della comunità pastorale "Madonna dell'aiuto" a Gorgonzola (MI) dove vive in fraternità con altri due sacerdoti.



Don Maurizio Tagliaferri

Fiorentino, inizia lo studio del violino presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze dove si diploma nel 1985 sotto la guida di A. Tacchi. Ha avuto esperienze significative presso la Scuola di Musica di Fiesole dove ha seguito corsi di quartetto ed è stato

membro dell'Orchestra Giovanile Italiana, ha suonato nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e nell'Orchestra della Toscana. Nel 1991 viene ordinato sacerdote nella diocesi di Firenze; dal 2017 è parroco all'Immacolata e san Martino a Montughi. Ha eseguito l'integrale delle sonate da chiesa di W.A. Mozart e realizzato numerosi progetti teologico-musicali in varie formazioni.



Stefano Zanobini

Prima viola dell'Orchestra Regionale Toscana. Ha studiato viola con Farulli e Imai, seguendo corsi con Bashmet, Christ, Beyerle (viola), Lonquich (musica da camera), Koopman, Savall (musica antica).

L'intensa attività orchestrale con l'Orchestra Regionale Toscana, nonché le esperienze come Prima Viola per l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano e come viola di fila per l'Orchestra di Santa Cecilia di Roma e dei Barnberger Symphoniker lo hanno portato a suonare con direttori quali Muti, Sinopoli, Norrington e con specialisti della prassi antica come Brügggen, Hogwood, Soudant. Membro fondatore dell'ensemble barocco Alraune, incide per NovAntiqua Records.



Augusto Gasbarri

Ha intrapreso lo studio del violoncello presso il Conservatorio di Pescara, sotto la guida di M. Magri, diplomandosi col massimo dei voti. Ha seguito il corso di formazione orchestrale presso la Scuola di Musica di Fiesole Orchestra Giovanile e ulteriori corsi di perfezionamento. Con il quartetto d'archi "Pierrot" ha tenuto numerosi concerti in Italia; è stato componente dell'Orchestra Mozart diretta da C. Abbado. Vincitore di numerosi concorsi, ha collaborato con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e altre orchestre. Attualmente è Primo Violoncello dell'Orchestra Regionale Toscana.



Cristiano Rossi

Inizia precocissimo, a cinque anni, lo studio del violino, e si diploma a soli 16 al Conservatorio di Bologna. Intraprende subito l'attività concertistica vincendo importanti concorsi nazionali e internazionali e incide i suoi primi dischi a 18 anni. Ha al suo attivo innumerevoli recital e concerti in Italia, Europa, Sud America, Stati Uniti e Giappone, in alcuni fra i più prestigiosi teatri del mondo. Ha suonato con famosi direttori quali Abronovitch, Chailly e altri. Docente di Violino al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze per oltre vent'anni, attualmente si dedica a corsi di perfezionamento per giovani concertisti.

Come si svolge il Pianoforum

Distribuzione all'ingresso del programma di sala
Spiegazione dei brani - Esecuzione

Promosso dal Centro Culturale Antonianum, Pianoforum è nato nel 2003 con lo scopo di spiegare i brani eseguiti di volta in volta dagli artisti. Le esecuzioni sono introdotte da spiegazioni chiare e accessibili ad ogni tipo di uditorio.

I brani in programma sono stati registrati su un CD, che sarà disponibile il giorno stesso del concerto.